



Il pranzo di Natale della Sezione

Quest'anno, a differenza del passato, la Sezione ha voluto festeggiare il Natale in una nuova sede abbandonando il ristorante "La Perla" che per tradizione l'aveva accolta per tanti anni. Le ragioni che hanno motivato questa scelta nascono proprio dalla chiusura dei festeggiamenti per i 150 anni dalla nascita di questo fantastico corpo militare. La preferenza è andata infatti al Casale Tor di Quinto in via Caprilli, perché vicino alla sede della Caserma Salvo d'Acquisto e in una via che porta il nome del fondatore della cavalleria. Tutto questo ha creato una vicinanza ed una sintonia con il nostro essere Corazzieri, uomini di cavallo e carabinieri. L'incontro ha ottenuto approvazione e complimenti da tutti i presenti 182 tra soci ed ospiti. L'ambiente riservato solo a noi è stato personalizzato da drappi rossi e bianchi cuciti dalle signore dell'Eco, mentre alle pareti sono state appese le fotografie ingrandite di momenti importanti nella vita di un corazziere e preparate per i festeggiamenti di maggio. Inoltre i tavoli sono stati resi belli e accoglienti da tovagliato bianco e rosso e centro tavola, fatto a mano da due soci, costituito da due bandierine una italiana e l'altra con il simbolo dello stemma araldico nuovo, acquisito il giorno della celebrazione dei 150 anni, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del presidente nazionale ANC Libero Lo Sardo. Lo svolgimento della festa è avvenuto in un clima cordiale e ricco di amicizia e solidarietà. Il Presidente della Sezione all'inizio del pranzo ha preso la parola ringraziando tutti per la collaborazione e per la presenza numerosa, valida testimonianza che la Famiglia dei Corazzieri è forte e coesa e questo riempie tutti di orgoglio. L'appartenenza a questo corpo è molto sentita da tutti, ha continuato e questo ci fa onore. Ha ringraziato inoltre il Gen. Alessandro Casarsa per la sua presenza lasciandogli la parola. Il Comandante del Reggimento ha lodato le numerose iniziative della sezione e ha ribadito il sincero rapporto di vicinanza dei corazzieri in servizio con i soci della Sezione, in una continuità di impegno che si fonde al servizio dello Stato. Si è scusato per non poter partecipare, visto l'impegno in caserma per la festa dei bambini che vi si svolge tutti gli anni. Dopo uno scambio di pensieri natalizi con il Gen Scarrone, ha lasciato insieme al Ten Colonnello Buti, che lo aveva accompagnato, l'assemblea. Il gen Scarrone ha ringraziato inoltre per la presenza i soci della sezione carabinieri di Montefiascone ed i genitori di Emanuele Fiani, corazziere morto giovanissimo per un male incurabile che la Sezione ricorda sempre a settembre

con manifestazioni sportive. La festa è proseguita con una presentatrice di grandi qualità umane, canore e di bellezza: Valeria Altobelli, figlia di un nostro socio, che ci ha deliziato con performances vocali incredibili da "Solo tu nell'universo" di Mia Martini ad un duetto con il nostro socio e cantante Malin, ad un canto di Natale con il quale è stato coinvolto tutto l'uditorio. Non è mancato neppure il momento del prestigiatore, l'avvocato Remo Pannain, che ci ha sorpresi con la sua bravura degna di un Silvan. Al termine sono state date le targhe di riconoscimento per lungo servizio nella sezione a Carlo Volpato, per meriti equestri a Tronchin e per il compimento dei 75 anni a Luciano S. Michieli e a Roccon. La giornata è terminata con il taglio della torta, il brindisi e l'immane Carica comandata da Giovanni Tabili accompagnata dal suono della tromba del brigadiere Carlo Parretti.

La Redazione



Il Presidente della Sezione saluta il Gen. Casarsa e la presentatrice Valeria Altobelli



La torta con il nuovo simbolo della Sezione

La festa per i bambini alla Sanfront

Come tutti gli anni i Corazzieri si sono rimboccati le maniche, come si dice, per preparare la caserma ad accogliere i bambini il giorno 15 dicembre e festeggiare con loro l'arrivo delle feste. E' stato un pomeriggio memorabile durato fino a sera, tra arosticini, pinze, pizze, supplì caldi e fragranti preparati al momento e anche una porchetta intera portata da Don Paolo con i suoi aiutanti, cotta e rosolata sul posto calda e gustosa che è svanita, si fa per dire, in un battibaleno per la sua bontà. I giochi e l'arrivo di Babbo Natale a cavallo tra la sorpresa dei più piccini e il sorriso e l'allegria dei bambini un po' più grandi, ha completato la serata invasa in quel momento da una caduta di neve artificiale che ha creato una bellissima e sorprendente atmosfera. L'Associazione era presente a vivere con tutti questo bel momento. Occorre dire un enorme GRAZIE a tutti i Corazzieri che hanno operato per creare tutto questo un grazie anche al Comandante del Reggimento che ha permesso ed agevolato questa bella attività e ha voluto condividere con la Sezione in un simbolico abbraccio questa realtà come in una vera famiglia.

La Redazione



Scambio di auguri tra Associazioni

Il luogotenente Giovanni Tabili in rappresentanza del gruppo Corazzieri Sezione Quirinale si è recato domenica 16 dicembre a Trebaseleghe per lo scambio di auguri natalizi con i soci Corazzieri del Veneto, come testimonianza di un forte sodalizio. Il senso di unione e fratellanza, infatti, è alla base dei principi di questo speciale e unico



La Redazione

Gli auguri del Presidente Mattarella

Come tutti gli anni l'Associazione si è recata in Quirinale per i tradizionali auguri del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. L'atmosfera era bellissima e il salone dei Corazzieri ha accolto un folto gruppo di persone tra dipendenti e familiari. Dopo un breve filmato in cui venivano presentate le diverse ed impegnative attività del Palazzo, tra visite di stato, lavori d'ufficio, servizi di sicurezza, ha preso la parola il Segretario Generale Ugo Zampetti che ha ringraziato il Presidente per la sua presenza, dopo una giornata impegnativa trascorsa in mattinata al COI per portare un saluto ai militari impegnati nelle missioni all'estero e poi a Trento per partecipare ai funerali di Antonio Megalizzi,

giornalista ucciso a Strasburgo, porgendogli gli auguri da parte di tutti. Il Presidente Mattarella, accompagnato dalla figlia, si è mostrato sereno e cordiale, ha ringraziato per la presenza numerosa e per l'impegno che tutti svolgono con serietà ed efficienza per rendere attivo il Palazzo. Ha ribadito il concetto di famiglia allargata che, in questo caso lavora per lo Stato. E' preziosa l'attività di ogni singola persona, ha ribadito Mattarella, perchè contribuisce a fare grande il lavoro di tutti per ottenere sempre risultati migliori. Si è poi simpaticamente confuso tra la folla stringendo le mani e augurando buone feste a tutti, in particolar modo ai bambini che sono il nostro futuro.

La Redazione



Mauro Perni: il ricordo di un grande uomo

La scomparsa di un giornalista e di un buttero del suo calibro lascia un vuoto incolmabile tra gli amici, i colleghi, i corazzieri.

Per raccontarvi chi è stato Mauro Perni non occorrono grossi paroloni, basta ricordare un paio di baffi grigi a spazzola che parlano da soli, un cappellaccio, una camicia bianca dal colletto a solino e il gilet di velluto a coste, un sorriso comunicativo e a volte un po' sornione che spuntava sotto il fumo del sigaro che si concedeva nei momenti speciali. Lui era così: autentico e amico di tutti, generoso, di cuore sincero e appassionato, tutte qualità che ce lo fanno sentire vicino e come se non bastasse anche la sua grandissima passione per tutto quello che era il mondo del cavallo, in special modo il cavallo nella tradizione dei butteri laziali. Se lo guardavi bene, ti accorgevi che era anche qualcosa

d'altro, oltre a un buttero, sui cavalli diceva quello che serviva perché era un maestro, più di ogni altra cosa insegnare per lui era una seconda natura e lo faceva in modo così garbato che quasi non ti accorgevi di aver sbagliato. Mauro è stato anche qualcosa d'altro nella vita: tecnico della Rai in prima linea, trent'anni di giornalismo anche d'assalto che lo hanno portato in quasi tutti i paesi del mondo, quando e dove succedevano i fatti lui era lì, a rendere possibili collegamenti e servizi in situazioni impossibili. Aveva lavorato in Quirinale per Scalfaro e Ciampi e aveva stretto amicizia con i corazzieri uniti con lui dalla stessa passione, il cavallo. E' stato un grande, un grande uomo che ora non c'è più: se

ne è andato sabato, 20 ottobre 2018, dopo una breve malattia che a fatica ha avuto ragione della sua fibra, ma lo ricorderemo e lo sentiremo vicino a noi in ogni momento; sarà lì, tra i suoi amici, colleghi, butteri, corazzieri ed i suoi cavalli, come sempre.

La Redazione



**Lo vogliamo ricordare come
in questa foto:
a cavallo con il sigaro**

Lettera ad un amico

Caro Mauro,

mi sembra impossibile pensare e vivere la mia realtà senza di te. A volte mentre organizzo eventi per l'Associazione penso: "Devo telefonare a Perni" poi mi fermo e mi assale un grande vuoto nel cuore... Non posso, Mauro non può più venire. Mi sembra strano, quasi irreale non poter sentire la tua voce bassa e calda che mi rispondeva con ironia, ricca di battute, ma improntata a quell'affetto che solo la vera amicizia sa dare. Non potrò dimenticare mai i pranzi rustici fatti di salumi e spaghetti all'amatriciana dopo una mattinata in sella o le giornate a Verona alla fiera cavalli o le manifestazioni con le esibizioni dei butteri con i quali ti cimentavi con fierezza ed orgoglio. A novembre ci siamo rivisti con alcuni amici butteri ad una cena per ricordarti e lo abbiamo rifatto il 16 dicembre con altri gruppi di persone legate al mondo equestre, ma per me sono solo motivo di malinconia, nulla senza di te sarà più come prima. Addio amico mio, spero un giorno di rincontrarti, dove non so, ma sicuramente questa speranza sarà sempre dentro di me e mi accompagnerà nel percorso della mia vita, perché non potrò dimenticarti, mai.

Domenico Scarrone

I Soci all'Anafim

Venerdì 7 dicembre il nostro Presidente con alcuni soci si è recato ad ascoltare la Messa celebrata all'ANAFIM in via delle Medaglie D'Oro insieme al nostro cappellano militare don Sergio. Questa associazione nasce il 20 settembre 1971 in Roma per iniziativa dell'infermiera volontaria della C.R.I. Anna Maria Caracciolo Scoglio, moglie dell'allora Colonnello Medico della Marina Militare Giuseppe Scoglio. L'Associazione è stata riconosciuta giuridicamente nel 1982, è una struttura riabilitativa polifunzionale dedita all'assistenza dei casi clinici caratterizzati da disabilità psichica, neuromotoria e sensoriale. Si svolgono trattamenti specialistici integrati in programmi specifici nelle attività occupazionali quali pittura, giardinaggio, cartotecnica o dedicati alle attività espressive come il laboratorio teatrale. L'attuale Presidente è Pietro dell'Ertole, già corazziere, che si dedica anima e corpo a questa attività, traendo da essa lo spirito e la forza per proseguire, nonostante le enormi difficoltà soprattutto economiche, poiché il sussidio del Ministero della Difesa, in funzione dei suoi impegni, non riesce a finanziare l'opera in toto anche se la incoraggia e la sostiene. Per questo motivo la sezione Quirinale, grazie alle offerte dei soci e di qualche amico ha raccolto e donato un piccolo omaggio di integrazione da impiegare per le necessità più urgenti. "Ciò che accomuna i nostri ragazzi è la consapevolezza di avere intorno amici fratelli che li aiutano a percepire e riconoscere i loro desideri e i loro sogni per poterli portare avanti", ha detto, salutandoci, il Presidente visibilmente felice per il nostro gesto. Il commiato è stato affettuoso e sicuramente dopo queste notizie siamo sicuri che qualcuno vorrà contribuire con un piccolo aiuto per chi ne ha veramente bisogno.

La Redazione



Il Presidente Dell'Ertole e il Presidente Nazionale ANAFIM in un momento della cerimonia

Concerto di Natale dell'ANC

Per raccontare la serata svoltasi lunedì 10 dicembre 2018 alla sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica bisogna soffermarsi su una sola parola SENTIMENTO. E' stato un susseguirsi di emozioni forti avvolte da brani musicali natalizi conosciuti, accompagnati da voci bellissime come quella del soprano A. Konovalova, del tenore R. Lenoci, del baritono R. Lovera, del maestro Fausto Leali. Nel periodo dell'Avvento niente poteva coinvolgere di più il pubblico numeroso e partecipe. La preparazione alla venuta di Gesù sulla terra che redime i peccati e porta l'amore non poteva essere più viva durante la serata nel composto e doloroso ricordo di uno dei maestri della banda mancato recentemente all'affetto dei suoi cari, a cui sono state dedicate alcune musiche e la cui famiglia coraggiosamente presente in platea è stata avvolta dal sostegno e dal simbolico abbraccio di tutti. Brava, bravissima la banda professionale e capace nonostante il dispiacere per questa perdita. Bellissima e commovente l'atmosfera in cui si è stati immersi, eravamo una famiglia allargata, la famiglia dell'arma presente sempre per tutti, perciò un ringraziamento è stato espresso all'associazione degli orfani dei carabinieri in platea con una rappresentanza e che opera con impegno in questo settore. Un plauso va anche al presidente dell'Associazione Nazionale Libero Lo Sardo per l'impeccabile organizzazione e al Comandante Generale dell'Arma Gen Nistri per le sue parole umane e sensibili degne di un vero comandante.

La Redazione

Gli auguri della Redazione dell'Eco



**Tutta la Redazione
al completo
vi augura
BUONE FESTE!**

Questo periodo dell'anno è speciale al di là dei soliti luoghi comuni, per tutti è la gioia di trascorrere, in una atmosfera particolare, le giornate di festa, con le persone che si amano, tra prelibatezze, luci e colori che fanno risplendere le vie, le case, le piazze. Il regalo più bello che vorremmo per tutti voi è trovare sotto l'albero il sorriso dei vostri figli e dei vostri nipotini, la salute, la serenità dell'animo, la pace del cuore. Speriamo che il dolce momento dell'Avvento rinsaldi i vostri legami e vi porti affetto a piene mani a cui vogliamo aggiungere quello di tutta la Redazione.

Buon Natale a tutti voi!